
 PF C3	SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3	Rev. 1 del 24/11/2023 Pag. 1 di 19
---	---	---

PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE DEL REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3

PROGRAMMA GENERALE PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO COMPLEMENTARE
VALIDO
SULL'INFRASTRUTTURA NAZIONALE E SULLE RETI ISOLATE VESUVIANE DEL CDI EAV

REVISIONI, VERIFICHE, APPROVAZIONI E AUTORIZZAZIONI

REV	Data	ARGOMENTO REVISIONATO (Sez./Cap./Pag.)	REDIGE	VERIFICA	APPROVA	AUTORIZZA
0	24/09/2019	Prima emissione	IR A. Calandro B. Cesarano	RSGST G. Mazza	RF V. Di Donato	Presidente CdA U. De Gregorio
1	24/11/2023	Modifica attività addestramento: <ul style="list-style-type: none"> • inserimento definizione tutor§1 • inserimento §12 - Addestramento modifica Parte II- §2 Addestramento, Modulo 9	IR V. Cocozza	RSGST G. Mazza	RF A. De Riso	Presidente CdA U. De Gregorio

 <p>PF C3</p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3</p>	<p>Rev. 1 del 24/11/2023 Pag. 2 di 19</p>
---	---	---

Sommario

PARTE I - GENERALITÀ3

1. TERMINI E DEFINIZIONI.....3

2. OBIETTIVO DIDATTICO4

3. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO4

4. NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI5

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO E MATERIALE DIDATTICO5

6. METODOLOGIE DIDATTICHE.....6

7. CONTESTO OPERATIVO6

8. DURATA DEL CORSO7

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO7

10. GESTIONE DELLE ASSENZE8

11. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE8

12. TIROCINIO8

13. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL TIROCINIO9

14. TRATTAMENTO DELLE NON CONFORMITÀ E RICORSI.....9

PARTE II - CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE10

1. PROGRAMMA DI TEORIA.....10

2. PROGRAMMA DI ADDESTRAMENTO.....18

PARTE I - GENERALITÀ**1. TERMINI E DEFINIZIONI**

IF, Impresa	Impresa ferroviaria EAV – Direzione Trasporto Ferroviario
GI, Gestore	Gestore Infrastruttura
RFI/GI RFI	Gestore Infrastruttura della Rete nazionale
GI EAV	Gestore Infrastruttura della Rete EAV – Direzione Infrastruttura
ANSFISA, ANSF, Agenzia	Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie
MIT	Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
SGSIF	Sistema di Gestione della sicurezza ferroviaria dell'Impresa Ferroviaria
SGCIF	Sistema di gestione delle competenze dell'Impresa Ferroviaria
RSGST	Responsabile del Sistema di Gestione della sicurezza ferroviaria dell'Impresa Ferroviaria
TRFE	Direzione Trasporto Ferroviario/Impresa Ferroviaria di EAV
RF	Responsabile della Formazione
IR	Istruttore Riconosciuto ai sensi delle norme ANSF
ER	Esaminatore Riconosciuto ai sensi delle norme ANSF
CdF	Centro di formazione riconosciuto ai sensi delle norme ANSF
OdS	Ordini di Servizio
AdC	Agente di Condotta - Personale al quale sono affidate le operazioni relative alla condotta dei treni e le operazioni di interfaccia col GI
AdT	Agente di Accompagnamento dei Treni - Personale al quale è affidata normalmente la scorta dei treni. Tale personale, nel complesso delle proprie mansioni, contribuisce al raggiungimento ed al mantenimento della sicurezza nell'esercizio del trasporto ferroviario, come supporto, nei casi previsti, del personale addetto alla condotta.
MV	Addetto alla Manutenzione Veicoli
RNL	Registro Nazionale Licenze
Competenza	Qualificazione professionale costituita dall'insieme di conoscenze, saper fare e saper essere caratterizzanti un individuo nell'esercizio delle sue funzioni
Addestramento	Attività formativa, svolta sotto la responsabilità di un Istruttore o personale in possesso della corrispondente abilitazione e sotto la supervisione di un istruttore, volta ad acquisire, attraverso opportune metodologie, la capacità pratica a eseguire tutte le operazioni proprie di un ruolo nel contesto operativo individuato per il quale non si è ancora certificati.
Tirocinio	Attività formativa (teorico/pratica) svolta in affiancamento a personale individuato in possesso della corrispondente abilitazione e sotto la supervisione di un istruttore, volta ad acquisire/riacquisire/consolidare la capacità a ricoprire un ruolo in un contesto operativo per il quale si è certificati.
Tutor	Agente di condotta in possesso di certificato complementare sul contesto operativo di riferimento in stato di validità che svolge attività di addestramento/tirocinio a bordo treno. L'agente tutor, per attività di addestramento per il rilascio del primo certificato complementare, è un AdC in possesso di abilitazione da almeno 1 anno. L'agente "tutor", durante il tirocinio, svolge funzioni di secondo agente in cabina.
Ruolo	Incarico formale a svolgere operazioni specifiche di un'attività di sicurezza per la quale è richiesta l'abilitazione

2. OBIETTIVO DIDATTICO

Il corso prevede un percorso formativo necessario all'acquisizione del requisito professionale per il rilascio del certificato complementare necessario a svolgere l'attività di sicurezza di condotta dei treni circolanti sulle linee isolate vesuviane del GI EAV ricomprese nel Certificato di Idoneità dell'IF.

Il certificato complementare C3 che l'IF EAV rilascia, autorizza la condotta delle seguenti categorie di veicoli:

- categoria A1: locomotori di manovra;
- categoria A4: qualsiasi altro locomotore quando è utilizzato per la manovra;
- categoria B1: trasporto di persone.

Il corso prevede un percorso formativo necessario per acquisire le competenze relative ai veicoli, all'infrastruttura e la corretta metodologia operativa (norme, regolamenti, istruzioni, procedure) applicabile nel contesto operativo per:

- la messa in servizio del materiale di trazione, isolato, in servizio alle manovre ed ai treni secondo le modalità contenute in apposite procedure scritte (Manuale di Condotta, DPC, ecc.);
- la prova delle apparecchiature di sicurezza e dei dispositivi frenanti del mezzo di trazione e dei treni (compresa la prova del freno) secondo quanto attribuito al personale di condotta dalla normativa vigente;
- l'individuazione dei guasti ai veicoli e per valutare le condizioni per la ripresa della marcia;
- l'effettuazione dei movimenti di manovra nell'ambito di un impianto (stazione, scalo, ecc.);
- la condotta dei treni tra impianti di località diverse;
- il presenziamento e stazionamento in sicurezza del materiale di trazione e rimorchiato, secondo principi operativi orientati alla sicurezza e qualità, fornendo gli elementi tecnici, teorici e pratici in coerenza con gli standard normativi emanati dall' ANSF e dal GI;
- l'applicazione dei corretti protocolli di comunicazione con il regolatore della circolazione nelle condizioni di esercizio normali o degradate;
- saper far fronte alle situazioni di emergenza e pericolo e attuare le misure necessarie in caso di incidente.

Il percorso formativo comprende:

- l'istruzione teorica in aula in merito a norme, Disposizioni e Istruzioni Interne, Norme ANSF, Disposizioni del GI, Regolamenti necessari per lo svolgimento dei compiti legati alla figura professionale;
- Esercitazioni in aula;
- Attività di addestramento.

Al termine del percorso formativo il candidato dovrà essere valutato da una commissione esaminatrice sul programma svolto sia per la parte teorica che quella di addestramento.


I candidati che superano l'esame finale sono avviati ad un periodo di tirocinio, da svolgersi in affiancamento ad un IR e/o personale esperto, che dovrà essere valutato da un ER.

Il candidato ritenuto idoneo potrà essere abilitato ed avviato alla mansione di Macchinista figura C3.

3. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Il corso è rivolto agli agenti che hanno conseguito la Licenza Europea di Conduzione dei treni per trasporto viaggiatori, in stato di validità, e devono essere abilitati all'attività di Condotta dei Treni sui veicoli e sulle linee ferroviarie esercite da EAV incluse nel Certificato di Idoneità.

I requisiti di accesso sono ritenuti assolti dal possesso della licenza in stato di validità.

 PF C3	SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3	Rev. 1 del 24/11/2023 Pag. 5 di 19
---	---	---

4. NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI

Il numero massimo di partecipanti fissato per singola sessione è di n. 20 unità.

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO E MATERIALE DIDATTICO

- Normativa Comunitaria, Nazionale ed ANSF di cui all'allegato MOD PRSGSIF 03-01 "Elenco Normativa di sicurezza" r.v.
- D. Lgs 247/2010
- Decreto ANSF n. 8/2011 del 15/09/2011 concernente il rilascio delle licenze dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni sul sistema ferroviario dell'Unione Europea.
- Decisione della Commissione del 22/11/2011 n. 2011/765/UE relativa ai criteri per il riconoscimento dei centri di formazione coinvolti nella formazione dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni, nonché ai criteri per il riconoscimento degli esaminatori dei macchinisti e ai criteri per l'organizzazione degli esami a norma della direttiva 2007/59/CE.
- D.M. MIT – Decreto 26 giugno 2015 "Recepimento della direttiva 2014/82/UE.
- Decreto dell'Agenzia n. 4/2012 - Allegato C;
- Decreto dell'Agenzia n. 3/2019
- Linee guida per l'applicazione delle Norme per la qualificazione del Personale impiegato in attività di sicurezza della Circolazione Ferroviaria (ANSF 30/01/2013);
- RE 773/2019 – (STI Esercizio e Gestione del Traffico).
- SGCIF r.v.


Il presente programma è stato sviluppato dall'IR tenendo conto della normativa specifica relativa al ruolo e, precisamente:

- Raccolta delle norme, disposizioni e prescrizioni emesse dal Gestore dell'Infrastruttura EAV e dell'IF;
- Raccolta delle norme emesse da ANSF.
- RCF – Regolamento per la Circolazione Ferroviaria
- RS – Regolamento Segnali
- IPCL – Istruzioni per il Personale di Condotta delle locomotive
- NSM – Norme per il servizio dei Manovratori
- ISD – Istruzioni per il servizio dei Deviatori
- PGOS – Prefazione Generale all'Orario di Servizio
- IEFCA – Istruzione esercizio freno continuo automatico
- EATR – Esercizio alta tensione rotabili
- IELB – Istruzione esercizio linee banalizzate
- IET – Istruzione esercizio telecomando
- DPR 753/80 – Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie.

La documentazione relativa al contesto operativo specifico (C3) dovrà essere riportata nel registro di classe.

I riferimenti normativi, i regolamenti, istruzioni e pubblicazioni in vigore all'atto dell'effettiva erogazione del corso sono riportati con il relativo indice di revisione nell'apposita sezione del registro di classe.

Le pubblicazioni sopradette sono distribuite dall'IR, in forma controllata, ai discenti e costituiscono, insieme ad eventuali altre dispense del docente, il materiale didattico del corso.

 PF C3	SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3	Rev. 1 del 24/11/2023 Pag. 6 di 19
---	---	---

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per l'erogazione del presente programma di formazione verranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni teoriche in aula supportate da videoproiezioni e/o da slide.
- Visita nelle stazioni/impianti/linee (contesto operativo) in cui l'agente abilitato dovrà operare.
- Addestramento presso gli impianti/stazioni/linee/veicoli (contesto operativo).

Il Responsabile del corso è un IR in possesso di abilitazione in stato di validità, nel medesimo contesto operativo.

In aula e durante le attività di addestramento/esercitazioni l'IR potrà essere coadiuvato da altro IR e/o personale esperto del contesto operativo.

7. CONTESTO OPERATIVO

INFRASTRUTTURA E SISTEMI DI ESERCIZIO E CIRCOLAZIONE	
Regime di circolazione: <input type="checkbox"/> Blocco elettrico automatico <input type="checkbox"/> Blocco Telefonico	Sistema di Esercizio: <input type="checkbox"/> DCO
Tipologia linea: <input type="checkbox"/> Semplice binario (Scartamento ridotto-0,95m) <input type="checkbox"/> Doppio binario (Scartamento ridotto-0,95m)	Tipologia Segnalamento <input type="checkbox"/> Segnali fissi luminosi a fuoco di colore- dicroici <input type="checkbox"/> Segnali di posto di blocco intermedi (P.B.I.) <input type="checkbox"/> Segnali di chiamata <input type="checkbox"/> Segnali fissi luminosi dei PI <input type="checkbox"/> Segnali indicatori di deviatoio
Casse di manovra/attrezzaggio linea/Località di Servizio	
<input type="checkbox"/> WH M4 <input type="checkbox"/> FS L63 <input type="checkbox"/> FS L88 <input type="checkbox"/> FS I90 <input type="checkbox"/> ACEI <input type="checkbox"/> ATP	

VEICOLI		
Veicoli dotati di apparato motore per trazione di tipo	DIESEL (Locomotori di manovra e mezzi d'opera)	ELETTRICO
		<input type="checkbox"/> FE220 <input type="checkbox"/> T21 <input type="checkbox"/> T21R <input type="checkbox"/> ET200/Metrostar <input type="checkbox"/> T21 089 <input type="checkbox"/> BD

8. DURATA DEL CORSO

Di seguito si riportano gli argomenti e la durata stimata per ciascun modulo del corso.

MODULO	ARGOMENTO	TEORIA/ESERCITAZIONI (GG)	ADDESTRAMENTO (GG)	TEST (GG)	DURATA COMPLESSIVA (GG)
1	Ruolo, responsabilità ed ambito operativo, servizio da svolgere	3,5		0,5	4
2	Mettere in servizio il mezzo di trazione/convoglio	18,5		0,5	19
3	Verifiche preliminari a qualsiasi tipo di spostamento	4,5		0,5	5
4	Condurre in manovra il mezzo di trazione e/o il convoglio. Cooperare alla composizione e scomposizione di un convoglio	4,5		0,5	5
5	Esaminare ed eventualmente gestire la documentazione del treno e le apparecchiature del SSB	3,5		0,5	4
6	La marcia del Treno	19,5		0,5	20
7	Intervenire in maniera adeguata rispetto alle anomalie alla circolazione, alle avarie rilevate sull'Infrastruttura e al Materiale Rotabile	19,5		0,5	20
8	Termine del Servizio: disabilitare e stazionare i rotabili; relazionare ai superiori in merito al servizio	2,5		0,5	3
9	Addestramento		40		40

*Numero ore/giornate per singola tipologia di veicolo.

Durata totale corso per acquisizione requisito professionale: giornate (escluso le giornate di esame con commissione) di cui:

- Durata totale corso teorico: 80gg
- Durata totale corso di addestramento: 40gg

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO

Le modalità di erogazione del corso (sede, istruttore, calendario delle sessioni) verranno definite all'atto dell'effettiva erogazione e comunicate mediante OdS emanato dall' U.O. Risorse Umane ed Organizzazione.

Il corso è suddiviso in due fasi:

- Teoria
- Addestramento

Ciascuna fase è soggetta alla valutazione del requisito professionale con commissione esaminatrice ai sensi della normativa vigente.

Il superamento della prima fase è condizione necessaria per l'ammissione alla seconda fase.

L'IF, previo benestare dell'IR, potrà ammettere con riserva alla seconda fase candidati che abbiano fatto ricorso in attesa del perfezionamento della posizione. I discenti dovranno in ogni caso firmare il registro e l'IR annoterà accanto al nome la dicitura "ammesso con riserva".

10. GESTIONE DELLE ASSENZE

Il numero massimo di assenze ammesso è non superiore al 10% della durata complessiva del corso. In tali casi è compito del discente recuperare, per proprio conto, gli argomenti trattati. I discenti, fuori dall'orario di formazione, potranno richiedere un colloquio privato con l'IR finalizzato al consolidamento delle conoscenze. A tal fine ciascun IR stabilisce un orario di ricevimento settimanale che verrà comunicato alla classe al momento dell'erogazione.

11. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

E' prevista la valutazione dell'efficacia della formazione durante e al termine della formazione erogata e che consente, in caso di idoneità, il rilascio del Certificato di avvenuta formazione al termine dell'erogazione. Tale momento di verifica non sostituisce l'esame con commissione, laddove previsto, ma rappresenta la condizione necessaria per il candidato per essere ammesso agli esami di certificazione.

Sono pertanto previste prove intercorso con somministrazione di test scritti e/o interrogazioni orali e/o prove pratiche.

Il superamento di tali prove è propedeutico all'ammissione alle successive fasi della formazione e all'ammissione all'esame con la Commissione per la "Certificazione del requisito professionale" che verrà svolto conformemente a quanto previsto dalle norme e procedure aziendali vigenti.

Sono previsti due esami con commissione: uno per l'accertamento delle competenze teoriche, l'altro per l'addestramento.

12. ADDESTRAMENTO


Superato con esito favorevole l'esame teorico per la certificazione del requisito professionale, l'agente verrà avviato alla successiva fase formativa di "addestramento" volta ad acquisire le capacità pratiche necessarie ad eseguire tutte le operazioni previste del ruolo nel contesto operativo individuato, in tale fase l'agente in formazione sarà affiancato ad un AdC con funzioni di tutor e sempre sotto la supervisione dell'IR. Al termine del periodo di addestramento pratico il candidato deve svolgere relativa prova con commissione per la certificazione del requisito professionale.

La valutazione intermedia dell'addestramento viene effettuata dall'IR e prevede almeno 1 scorta con l'IR.

Qualora, durante la guida da parte dell'allievo, venissero rilevati fattori che potrebbero pregiudicare la sicurezza dell'esercizio, il tutor dovrà sollevare immediatamente l'allievo dalla guida del treno ed informare l'IR. Tutte le attività devono essere registrate nelle modalità e con la modulistica previste nelle procedure del SGC_IF.

13. TIROCINIO

Al termine della formazione teorico/pratica e del superamento del relativo esame di accertamento delle competenze, i candidati saranno sottoposti al tirocinio pratico, volto ad acquisire/riacquisire/consolidare la

 PF C3	SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3	Rev. 1 del 24/11/2023 Pag. 9 di 19
---	---	---

capacità a ricoprire il ruolo, in affiancamento a personale di esperienza consolidata in possesso della corrispondente abilitazione sul medesimo contesto operativo e sotto la supervisione di un Istruttore. La durata è stabilita dall'esaminatore incaricato alla valutazione ed ha una durata minima di n. 6 gg per contesto operativo.

14. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL TIROCINIO

La valutazione del tirocinio verrà effettuata da un ER nelle modalità previste dalle procedure del SGC EAV.

15. TRATTAMENTO DELLE NON CONFORMITÀ E RICORSI

Qualora un candidato non superi una prova intercorso potrà presentare ricorso al RF che potrà chiedere all'IR una valutazione del discente ed ammetterlo a sostenere una nuova prova per essere riammesso al corso.


Qualora un candidato non risultasse idoneo alle prove di certificazione potrà presentare ricorso alla U.O. R.U.O. entro 10 gg per il seguito di competenza.

A discrezione della U.O. RUO, l'agente potrà:

- Essere riammesso ad una successiva sessione di esame;
- Frequentare, con riserva, le successive fasi di formazione.

Il candidato non potrà essere presentato per più di tre volte alla commissione esaminatrice.


Ai candidati che non superano le prove intercorso e/o di certificazione o che presentino domanda di rinuncia durante l'erogazione del corso, l'IF potrà richiedere un risarcimento economico per i costi di formazione sostenuti.

 PF C3	<p style="text-align: center;">SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3</p>	Rev. 1 del 24/11/2023 Pag. 10 di 19
---	--	--

PARTE II - CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE


1. PROGRAMMA DI TEORIA

Modulo 1	Ruolo, responsabilità ed ambito operativo, servizio da svolgere	Competenze	Durata gg
U.D. 1	<p>Conoscere la Struttura organizzativa RFI e dell'Impresa Ferroviaria EAV</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura EAV • EAV - Missione e articolazione organizzativa linee isolate • Articolazione della Struttura di appartenenza • Linea gerarchica e dipendenza funzionale • Il ruolo del AdC nel processo di produzione del servizio • Gli interlocutori del personale di condotta nello svolgimento del servizio (la gestione delle risorse; il Capotreno; il Verificatore; il Formatore Treno; la Manutenzione; il Regolatore della Circolazione) 	Competenze Generali	3,5
U.D.2	<p>Nozioni di disciplina del rapporto di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali contenuti del CCNL Autoferrotranvieri • Orario di Lavoro per il personale di condotta • Doveri del Personale e sistema sanzionatorio 		
U.D. 3	<p>Conoscere il Sistema di Gestione della Sicurezza di Esercizio (SGS)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiami ai documenti emanati da ANSF • Le Strutture organizzative di riferimento del SGS • I documenti che costituiscono il SGS • Il piano annuale della Sicurezza • Il recepimento delle norme emanate da ANSF ed il loro inserimento nel SGS • I processi di acquisizione e mantenimento delle competenze ed il loro inserimento nei processi di sicurezza dell'esercizio • L'accesso ai documenti di ANSF e di GI EAV e la loro natura prescrittiva per le Imprese 		
U.D. 4	<p>Prevenzione antinfortunistica, prevenzione e sicurezza del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di infortunistica e medicina del lavoro • Organizzazione del servizio di prevenzione e protezione negli Impianti Ferroviari • Approfondire le norme di prevenzione infortuni negli Impianti Ferroviari • Conoscere gli specifici DPI relativi al tipo di servizio che si dovrà svolgere 		
U.D. 5	<p>L'organizzazione della Manutenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli Impianti di Manutenzione • Il piano della manutenzione • Le figure professionali connesse 		
U.D. 6	<p>Visite agli Impianti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita ad un Impianto di Condotta e relativa Logistica • Visita ad un Impianto di Manutenzione 		

 <p>IN VIAGGIO DAL 1889</p> <p>PF C3</p>	<p align="center">SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</p> <p align="center">PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3</p>	<p align="right">Rev. 1 del 24/11/2023 Pag. 11 di 19</p>
---	--	--


U.D. 7	<p>Le pubblicazioni necessarie allo svolgimento del servizio e i flussi di comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Il quadro normativo di competenza del AdC: Norme Tecniche e Standard di Sicurezza Disposizioni e Prescrizioni di Esercizio Sistema di aggiornamento delle pubblicazioni Il turno di servizio: articolazione e gestione dei turni di lavoro; gli strumenti e i flussi di comunicazione per l'assegnazione del servizio L'Orario di Servizio: sua composizione Conoscere la struttura del Fascicolo Orario (FO) 		
U.D. 8	<p>Prepararsi alla missione</p> <ul style="list-style-type: none"> Come presentarsi al lavoro nelle giuste condizioni psicofisiche. La vigilanza consapevole Come equipaggiarsi in funzione del servizio da svolgere; le dotazioni di servizio La divisa 		
U.D. 9	<p>Conoscere come prendere in consegna il mezzo di trazione</p> <ul style="list-style-type: none"> La presentazione in servizio Sapere dove e come rilevare il mezzo di trazione I Libri di Bordo e criteri di consultazione Come riconoscere se il mezzo è adeguato al servizio da effettuare; standard minimi di utilizzo del mezzo di trazione Controllare che il mezzo di trazione sia dotato di tutti gli accessori previsti (MC, GD, mezzi di segnalamento, staffe, etc.) Visita agli Impianti interessati ed esercitazioni in cabina di guida 		
Valutazione Apprendimento	TEST sulle Unità Didattiche Modulo 1	5 domande a risposta aperta	0,5

Modulo 2	Mettere in servizio il mezzo di trazione/convoglio	Competenza	Durata gg
U.D.1	<p>Conoscere la normativa e le disposizioni per la messa in servizio del mezzo di trazione e del materiale rotabile</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i segnali annessi ai treni – accensione dei fanali, mezzi di segnalamento di testa e di coda del convoglio Presenza del personale sui mezzi di trazione e modulo di condotta; preparazione dei mezzi di trazione I mezzi di segnalamento obbligatori in cabina di guida: conoscerne la funzione Conoscere le norme per l'esercizio alta tensione dei rotabili Norme per l'esercizio degli impianti di trazione elettrica: generalità; descrizione attrezzature; norme di esercizio Norme per la visita al materiale rotabile Esercitazioni pratiche di controllo delle dotazioni dei mezzi di trazione ed uso dei mezzi di segnalamento di emergenza (bandiere, biluce, torce, dispositivo di corto circuito del binario) Esercitazioni alla manipolazione della condotta AT 	201-304	18,5
U.D.2	<p>Conoscere e saper consultare la documentazione di esercizio del mezzo di trazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Le Disposizioni Particolari di Circolazione Il Manuale di Condotta La Guida Dépannage 	202-205-304	
U.D.3	<p>Conoscere il mezzo di trazione (MT) e il materiale rotabile</p> <ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche generali del materiale rotabile oggetto della formazione per il rilascio del presente certificato A – la struttura Meccanica <ul style="list-style-type: none"> Il rodiggio, organi di trazione e repulsione Il sistema di sospensione e collegamento La trasmissione del moto La lubrificazione Visita ai rotabili B – la parte Pneumatica <ul style="list-style-type: none"> La riserva d'aria Gli organi di produzione dell'aria Il circuito pneumatico del freno: condotta principale e la condotta generale Il distributore, cilindri del freno, etc. 	202	

 <p>IN VIAGGIO DAL 1889</p> <p>PF C3</p>	<p align="center">SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</p> <p align="center">PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3</p>	<p align="right">Rev. 1 del 24/11/2023 Pag. 12 di 19</p>
---	--	--


	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Freno continuo automatico e freno diretto</i> • <i>Freni a ceppi e freno a dischi, freno AV</i> • <i>Freno di stazionamento</i> • <i>I rubinetti di comando del freno</i> • <i>Dispositivi antipattinaggio</i> • <i>Il freno elettropneumatico</i> • <i>Visita ai rotabili ed esercitazioni pratiche</i> <i>C – gli azionamenti, i servizi ausiliari e il banco di manovra</i> • <i>Il circuito di trazione e la frenatura elettrica</i> • <i>I serbatoi di combustibile, i dispositivi di alimentazione a combustibile, il sistema di Scarico</i> • <i>Circuiti e sistemi di derivazione ad alta tensione</i> • <i>I servizi ausiliari</i> • <i>Il circuito di comando e controllo</i> • <i>Conoscere e saper manipolare le apparecchiature AT; operazioni di sicurezza per accedere ai vani alta tensione dei rotabili</i> • <i>Banco di manovra da cui è possibile controllare e comandare il mezzo di trazione/convoglio (strumenti, comandi, segnalazioni, apparecchiature di sicurezza)</i> • <i>Conoscere le protezioni del mezzo di trazione; dotazioni e impianti antincendio sui rotabili</i> • <i>Visita ai rotabili ed esercitazioni pratiche</i> 		
U.D. 4	<p>Conoscere le procedure per la messa in servizio dello specifico mezzo di trazione (e del materiale rotabile annesso)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilitazione dei mezzi di trazione oggetto della formazione per il rilascio del presente certificato</i> • <i>Cambio del banco di manovra</i> • <i>Conoscere il materiale rotabile rimorchiato oggetto della formazione per il rilascio del presente certificato e le relative norme tecniche (principali organi, apparecchiature, elementi costitutivi; porte di accesso al treno viaggiatori)</i> • <i>Messa in servizio del materiale rotabile oggetto della formazione per il rilascio del presente certificato</i> • <i>Saper riconoscere anomalie al materiale rotabile e saper adottare i primi interventi tecnici e di comunicazione durante la messa in servizio</i> • <i>Esercitazioni pratiche a bordo del MT e del materiale rotabile</i> 	201- 202	
U.D. 5	<p>Conoscere i veicoli per trasporto viaggiatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gli elementi costitutivi dei veicoli (i principali organi, apparecchiature, porte di accesso al treno viaggiatori, ecc.)</i> • <i>Il sistema frenante dei veicoli e le procedure per l'immobilizzazione</i> 	201-202-209	
Valutazione Apprendimento	TEST sulle Unità Didattiche Modulo 2	5 domande a risposta aperta	0,5

Modulo 3	Verifiche preliminari a qualsiasi tipo di spostamento	Competenza	Durata gg
U.D.1	<p>Conoscere le norme e le procedure per l'effettuazione della prova del freno</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Prova del freno al mezzo di trazione</i> • <i>Conoscere le varie tipologie di prova del freno di un convoglio, nonché i doveri e le responsabilità di ogni agente che vi partecipa, e la documentazione relativa</i> • <i>Saper eseguire la prova del freno ai convogli</i> • <i>Saper individuare e comunicare i degradi funzionali emersi durante le verifiche; intervenire in modo appropriato secondo l'avaria riscontrata</i> • <i>Esercitazione pratica di esecuzione prova freno secondo le competenze assegnate al personale di condotta</i> • <i>Esercitazione pratica di individuazione ed intervento in presenza di guasti ed irregolarità alle apparecchiature del freno</i> 	301-203-205	4,5

 <p>IN VIAGGIO DAL 1889</p> <p>PF C3</p>	<p align="center">SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</p> <p align="center">PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3</p>	<p align="right">Rev. 1 del 24/11/2023 Pag. 13 di 19</p>
---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> Esercitazione pratica di individuazione ed intervento in presenza di perdite alle condotte pneumatiche (CP - CG) 		
U.D.2	<p>Attivare le apparecchiature del STB</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e saper attivare il STB Conoscere e saper attivare il Registratore degli Eventi di Condotta Conoscere e associare/utilizzare correttamente l'apparato GSM in dotazione Saper individuare e comunicare i degradi funzionali emersi durante le verifiche Esercitazioni pratiche sulle apparecchiature 	201-202-205	
Valutazione Apprendimento	TEST sulle Unità Didattiche Modulo 3	5 domande a risposta aperta	0,5


Modulo 4	Condurre in manovra il mezzo di trazione e/o il convoglio. Cooperare alla composizione e scomposizione di un convoglio	Competenza	Durata gg
U.D.1	<p>Conoscere il segnalamento e i sistemi di esercizio connessi agli spostamenti in manovra</p> <ul style="list-style-type: none"> I segnali per le manovre con locomotiva Generalità dei segnali fissi (cenni) I segnali bassi; casi particolari: i segnali luminosi di prima categoria nella manovra Il picchetto limite di manovra; segnalamento per deviatori; segnali per locomotive e automotrici elettriche (abbassamento archetti, tratto neutro) Traversa di fermata; tabella monitoria per velocità ridotta Le località di servizio La dirigenza locale nella manovra La dirigenza in telecomando nella manovra - DCO e comando da remoto (cenni) 	302-303-304	
U.D.2	<p>Conoscere la normativa e le Disposizioni/Prescrizioni che regolano le manovre</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le norme che regolano la presenza del personale di condotta sui mezzi di trazione Accompagnamento dei mezzi di trazione in stazione Conoscere le norme e le Disposizioni/Prescrizioni che regolano le manovre, le manovre a spinta, nonché quelle eseguite con radiotelefoni o assimilati Norme tecniche relative alle manovre Disposizioni per località di servizio interessanti le manovre Conoscere la simbologia della fiancata principale che interessa le manovre Saper individuare la dirigenza e l'eventuale presenziamento di una località Disposizioni per l'esecuzione delle unioni Composizione e scomposizione dei convogli Norme tecniche generali per la composizione dei treni Norme per i mezzi leggeri Esercitazione pratica all'esecuzione delle unioni 	303-304-305	4,5
U.D. 3	<p>Utilizzo del materiale rotabile nelle manovre</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare razionalmente lo spazio di lavoro in cabina di guida e gestire correttamente le dotazioni Conoscere e saper applicare il corretto uso del freno continuo Esercitazione all'uso del freno continuo. Saper utilizzare le funzionalità dedicate alla manovra delle apparecchiature di sicurezza; saperne riconoscere il corretto funzionamento Conoscere e saper utilizzare secondo la normativa e le Disposizioni/Prescrizioni che ne regolano l'uso, le apparecchiature di comunicazione terra-treno Conoscere e saper applicare correttamente l'avviamento e la marcia del mezzo di trazione Esercitazione all'uso del MdT e materiale rotabile 	201-202-203-204	

 <p>IN VIAGGIO DAL 1889</p> <p>PF C3</p>	<p align="center">SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</p> <p align="center">PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3</p>	<p align="right">Rev. 1 del 24/11/2023</p> <p align="right">Pag. 14 di 19</p>
---	--	---


U.D. 4	<p>Anormalità</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le anomalie inerenti le norme di circolazione delle manovre e saper intervenire e comunicare in maniera adeguata Saper riconoscere le anomalie al segnalamento e all'infrastruttura in generale e saper intervenire e comunicare in maniera adeguata Saper intervenire con i primi interventi tecnici a seguito di anomalie riscontrate sia rispetto al mezzo di trazione che rispetto al materiale rotabile Esercitazione all'applicazione dei primi interventi da mettere in atto in caso di anomalie 	206-207	
Valutazione Apprendimento	TEST sulle Unità Didattiche Modulo 4	5 domande a risposta aperta	0,5

Modulo 5	Esaminare ed eventualmente gestire la documentazione del treno e le apparecchiature del SSB	Competenza	Durata gg
U.D. 1	<p>Treni e relativa classificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione di treno Classificazione e tipologia dei treni (ordinari, straordinari, etc.) Locomotive isolate 	Competenze connesse con la circolazione dei convogli/303	
U.D. 2	<p>Conoscere le norme tecniche di esercizio</p> <ul style="list-style-type: none"> Gradi di prestazione Gradi di frenatura Prestazione dei mezzi di trazione; massa dei treni Conoscere le norme tecniche che regolano il servizio per i mezzi leggeri Conoscere la normativa relativa alle porte con chiusura centralizzata 	301-302	3,5
U.D. 3	<p>Conoscere i documenti orario e di scorta ai treni</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i documenti orario e di scorta ai treni, Foglio di Corsa Conoscere le prescrizioni tecniche Conoscere le prescrizioni di movimento Conoscere le modalità di partecipazione delle prescrizioni e azioni da attuare in caso di difformità; ritiro documenti treno, prescrizioni, ecc. Esercitazioni alla lettura ed utilizzo delle prescrizioni 	Competenze connesse con la circolazione dei convogli/304	
U.D. 4	<p>Il Sistema Tecnologico di Bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> Verificare la corretta operatività delle apparecchiature STB Inserimento dati treno Predisporre le funzionalità richieste dalle circostanze Associare il telefono di servizio Esercitazioni a bordo treno 	304	
Valutazione Apprendimento	TEST sulle Unità Didattiche Modulo 5	5 domande a risposta aperta per ciascun modulo da recuperare	0,5

Modulo 6	La marcia del Treno	Competenza	Durata gg
U.D. 1	<p>Introduzione: Approfondire la conoscenza dei Sistemi di Esercizio</p> <ul style="list-style-type: none"> Richiami alla tipologia delle Linee e delle Località di servizio; loro principali funzioni nella circolazione e per il servizio commerciale La Dirigenza locale, il Dirigente Centrale e il Dirigente Centrale Operativo La Dirigenza in telecomando: il CTC e l'esercizio di singoli impianti in telecomando 	303	19,5
U.D. 2	<p>Introduzione: Approfondire la conoscenza dei Regimi di Esercizio</p> <ul style="list-style-type: none"> Blocco elettrico automatico Blocco elettrico manuale e conta assi -cenni 	303	


 <p>IN VIAGGIO DAL 1889</p> <p>PF C3</p>	<p align="center">SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</p> <p align="center">PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3</p>	<p align="right">Rev. 1 del 24/11/2023</p> <p align="right">Pag. 15 di 19</p>
---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Blocco radio -cenni • Blocco telefonico 		
U.D. 3	<p>Introduzione: Acquisire la conoscenza di base della segnaletica che interviene nella regolazione della marcia dei treni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obbedienza ai segnali • Segnali dati dal macchinista • Avvertenze generali • Segnali a mano • Segnali fissi; segnali luminosi di 1a categoria; segnali luminosi multipli; segnali luminosi di 1a categoria con avviso accoppiato • Segnali sussidiari, accessori, segnaletica complementare • Viaggi in cabina di guida per conoscenza segnali 	303-304	
U.D. 4	<p>Prima della partenza dalla stazione d'origine – Normativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale di condotta in cabina di guida; il modulo di condotta • Conoscere e rispettare le condizioni che devono essere soddisfatte per poter partire (orario, autorizzazione al movimento, richiesta del pronti, blocco porte) • Autorizzazione al movimento concessa dal sistema di segnalamento, anche "specifico" con movimento degradato e richiesta nulla osta per Supero Rosso • Autorizzazione al movimento concessa dal sistema integrata da autorizzazione alla partenza nei casi previsti • Autorizzazione alla partenza con specifica prescrizione • Autorizzazione al movimento concessa dal sistema in mancanza della completa protezione della marcia treno • Conoscere approfonditamente i criteri e le modalità di consultazione e raffronto delle pubblicazioni di servizio FO; PGOS – significato della simbologia) • L'itinerario di partenza • Rispetto dei limiti di velocità imposti sull'itinerario di partenza • Conoscere le norme per la frenatura dei treni (generalità; norme comuni ai vari sistemi di frenatura; frenatura dei treni con freno continuo; frenatura a mano e parzialmente continua; freni e rubinetti di emergenza) • Norme sulle porte a comando elettropneumatico 	303-304-305	
U.D. 5	<p>Prima della partenza dalla stazione d'origine – Infrastruttura/Segnalamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnali di partenza, segnali di partenza da binari deviati • Indicatori di direzione • freccia indicatrice su segnali luminosi posti a destra del binario; • Tavole di orientamento, segnali per rotabili attrezzati con apparecchiature atte alla ripetizione in macchina dei segnali • Segnali a mano: segnali per ordinare la partenza • Viaggi in cabina di guida per presa visione del segnalamento 	201-304-305	
U.D. 6	<p>La partenza e il percorso del treno – Infrastruttura/Segnalamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnali permissivi – condizioni di normalità • Disposizioni riguardanti tutti i segnali di 1a categoria e di avviso – per quanto concerne il normale esercizio • Visibilità dei segnali • Segnali per PL (art. 53bis RS); PL protetti da segnale di 1a categoria • Approfondire la conoscenza e saper rispettare la segnaletica complementare connessa alla circolazione del treno (Cippo chilometrico; Tabelle di individuazione PL; Tabella in precedenza di ponti; Tabella caduta massi; etc.) • Approfondire la conoscenza e saper rispettare i segnali sussidiari e accessori attinenti la circolazione del treno (Tavole di orientamento; Tabelle per cantieri di lavoro; Tabelle per segnalazioni acustiche; Tabelle di limite fermata) • Approfondire la conoscenza e saper rispettare i segnali a mano che interessano il treno (Segnale di fermata; Ordine di fermata improvvisa; Segnali di attenzione; Segnale di avviso di rallentamento o fermata notificata; Segnali di rallentamento; Rallentamento improvviso; Rallentamento notificato; Rallentamenti contigui o ravvicinati; Indicatori velocità massima; Segnalazione di presenziamento; Segnalazione nelle stazioni e nei posti intermedi – condizioni di normale esercizio) • Viaggi in cabina di guida per presa visione del segnalamento. 	201-304-305	

 <p>IN VIAGGIO DAL 1889</p> <p>PF C3</p>	<p align="center">SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</p> <p align="center">PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3</p>	<p align="right">Rev. 1 del 24/11/2023</p> <p align="right">Pag. 16 di 19</p>
---	--	---


U.D. 7	<p>La partenza e il percorso del treno – Normativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il percorso previsto, le località in cui deve essere svolto il servizio ed in ogni momento la posizione del proprio treno, raffrontando quanto programmato con le pubblicazioni di servizio • Conoscere le norme che determinano la velocità massima del treno lungo il percorso; l'anticipo nella corsa dei treni • Conoscere le norme tecniche relative a limite di carico, eccedenze di sagoma • Saper rispettare le prescrizioni tecniche • Saper rispettare le prescrizioni di movimento • I rallentamenti; perditempi per rallentamenti • L'itinerario di transito • Precedenze e incroci • Circolazione mezzi d'opera; cantieri di lavoro • Viaggi in cabina di guida per osservare l'operato connesso alle tematiche del sottomodulo 	201- 04-305	
U.D. 8	<p>La partenza e il percorso del treno – Materiale Rotabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme del sistema tecnologico di bordo e la loro applicazione durante la marcia del treno • Conoscere il materiale rotabile in maniera sistemica in modo da avviare il treno rispettando i limiti di aderenza e di potenza del mezzo di trazione • Conoscere le norme connesse alla circolazione dei convogli e alle loro caratteristiche tecniche con particolare riferimento al tipo di materiale rotabile oggetto della formazione • Conoscere le norme che regolano l'utilizzo del freno durante la condotta del treno e saper gestire correttamente la frenatura rispetto alla Linea e al materiale rotabile (prova efficacia; comfort viaggiatori; cautela/attenzione nel trasporto merci); slittamenti, uso delle sabbie • Regolare la marcia del convoglio rispettando criteri di risparmio energetico e minimizzazione dell'usura rispetto al particolare tipo di materiale rotabile e alla particolare Linea percorsa • La trazione multipla; il comando multiplo 	201-202-204-205	
U.D. 9	<p>L'arrivo del treno – Infrastruttura/Segnalamento e Normativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la conoscenza dei segnali fissi, della segnaletica complementare, i segnali sussidiari e accessori, i segnali a mano rispetto all'arrivo nella località di servizio di arrivo • L'itinerario di arrivo • La velocità massima di arrivo • Viaggi in cabina di guida per presa visione del segnalamento 	304-305	
U.D. 10	<p>L'arrivo del treno – Materiale Rotabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme del sistema tecnologico di bordo e la loro applicazione rispetto all'arrivo del treno • Conoscere e saper gestire la frenatura in arrivo per il rispetto del punto di normale fermata in base alla composizione del treno effettuato 	304-305-209	
Valutazione Apprendimento	TEST sulle Unità Didattiche da recuperare	5 domande a risposta aperta per ciascun modulo da recuperare	0,5

Modulo 7	Intervenire in maniera adeguata rispetto alle anomalie alla circolazione, alle avarie rilevate sull'Infrastruttura e al Materiale Rotabile	Competenza	Durata gg
U.D. 1	<p>Anormalità alla circolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme che regolano il superamento dei segnali a via impedita • Rispetto dei segnali fissi nei casi di mancanza o imperfetta disposizione o spegnimento • Saper riconoscere situazioni di degrado e applicare le relative disposizioni e prescrizioni • Conoscere le norme che regolano la circolazione in caso di degrado al regime di esercizio 	304	19,5

 <p>IN VIAGGIO DAL 1889</p> <p>PF C3</p>	<p align="center">SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</p> <p align="center">PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3</p>	<p align="right">Rev. 1 del 24/11/2023 Pag. 17 di 19</p>
---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la normativa che consente di circolare a binario unico su linee a doppio binario Disposizioni per l'Equipaggio in caso di inconveniente di esercizio in galleria 		
U.D. 2	<p>Anormalità all'infrastruttura</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere parametri anomali dell'infrastruttura e saperne valutare le possibili conseguenze; conoscere i primi interventi Conoscere i metodi di comunicazione verso il gestore infrastruttura per comunicare situazioni di anomalìa, assicurandosi di essere stato compreso correttamente dall'interlocutore Conoscere le norme relative all'allagamento del binario; anomalìa alla captazione 	306-307	
U.D. 3	<p>Avarie al materiale rotabile</p> <ul style="list-style-type: none"> Norme e procedure da applicare per le verifiche, i guasti e le anomalìa al freno continuo durante la marcia del treno Norme e procedure da applicare nei casi di avarie al materiale rotabile e alle apparecchiature di sicurezza Saper utilizzare la manualistica di bordo relativa agli interventi da mettere in atto per avarie al mezzo di trazione; saper valutare le condizioni di ripresa della corsa; conoscere le norme inerenti le comunicazioni delle avarie Conoscere e saper attuare le procedure per il soccorso ai treni; conoscere la normativa relativa alla richiesta di soccorso; soppressione e fusione dei treni Avaria ai mezzi di produzione dell'aria Ritardi e anomalìa nella corsa dei treni Rilevamento riscaldamento boccole e ruote frenate: normativa e disposizioni di esercizio Avaria al fischio o tromba Richiesta mezzi di soccorso attrezzati 	206-207-208	
U.D. 4	<p>Incidenti che coinvolgono persone</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e saper prendere le misure atte a proteggere il treno Determinare il punto di arresto di un treno in caso di incendio Segnale di allarme in caso di incidenti o altre anomalìa Chiedere aiuto in caso di incidenti che coinvolgano persone a bordo del treno Conoscere le procedure relative all'evacuazione del treno in caso di emergenza 	207-208-307	
Valutazione Apprendimento	TEST sulle Unità Didattiche da recuperare	5 domande a risposta aperta per ciascun modulo da recuperare	0,5


Modulo 8	Termine del Servizio: disabilitare e stazionare i rotabili; relazionare ai superiori in merito al servizio	Competenza	Durata gg
U.D. 1	<p>Conoscere e saper applicare le procedure per l'immobilizzazione del convoglio</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e saper applicare le norme e procedure per la disabilitazione del mezzo di trazione Conoscere e saper applicare le norme e procedure per lo stazionamento del mezzo di trazione e del materiale rotabile in genere Norme d'uso delle staffe d'immobilizzazione Esercitazioni pratiche alla disabilitazione, allo stazionamento e all'uso delle staffe 	209	1,5
U.D. 2	<p>Comunicare e relazionare in merito al servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere procedure e strumenti di comunicazione Essere in grado di relazionare sinteticamente gli eventi salienti e le anomalìa del servizio svolto Conoscere le norme, disposizioni, prescrizioni e circolari che regolano le modalità delle comunicazioni verso le altre figure professionali che concorrono all'attuazione del servizio; saperle mettere in atto Esercitazioni pratiche all'uso degli strumenti di comunicazione 	304	1

 <p>IN VIAGGIO DAL 1889</p> <p>PF C3</p>	<p align="center">SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</p> <p align="center">PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3</p>	<p align="right">Rev. 1 del 24/11/2023</p> <p align="right">Pag. 18 di 19</p>
---	--	---

<p align="center"><i>Valutazione Apprendimento</i></p>	<p align="center"><i>TEST sulle Unità Didattiche da recuperare</i></p>	<p align="center"><i>5 domande a risposta aperta per ciascun modulo da recuperare</i></p>	<p align="center">0,5</p>
--	--	---	---------------------------

2. PROGRAMMA DI ADDESTRAMENTO

Modulo 9	Addestramento	Competenza	Durata gg
U.D. 1	<p>Con IR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nozioni generali per le attività di addestramento</i> • <i>Documenti del treno: foglio di corsa, bollettino trazione</i> • <i>Messa in servizio: abilitazione del mezzo, valutazione delle condizioni di idoneità all'esercizio, libro di bordo</i> • <i>Lettura informazioni derivanti dalla strumentazione di bordo</i> • <i>Prova del freno; prove di trazione e utilizzo del freno in binari di stazionamento dedicati (Linee EAV)</i> • <i>Conoscere e saper applicare il corretto uso del freno continuo</i> • <i>Conoscere e saper applicare correttamente l'avviamento e la marcia del mezzo di trazione</i> • <i>Cambio banco per movimenti comandati con segnali a mano</i> • <i>Stazionamento dei mezzi di trazione e verifiche per lo stazionamento</i> 	1-2-3	1
U.D. 2	<p>Con IR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Accertamenti da effettuare prima di qualsiasi movimento di manovra</i> • <i>Individuare la prova del freno da effettuare prima del successivo spostamento</i> • <i>Brevi spostamenti in manovra sui binari d'officina e/o indipendenti</i> • <i>Manovra di accostamento a materiale in sosta; Aggancio materiale in sosta</i> • <i>Controllo corretto stazionamento dei veicoli in sosta</i> • <i>Operazioni di depannage</i> 		1
U.D. 3	<p>Con TUTOR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Viaggi in cabina in cui l'agente in addestramento osserverà la modalità di condotta del tutor</i> • <i>Operazioni di controllo e messa in servizio prima della partenza del treno</i> • <i>Cambio di banco</i> • <i>Compilazione dei documenti del treno (bollettino di trazione)</i> • <i>Annotazione delle eventuali avarie riscontrate sul libro di bordo</i> 		3
U.D.4	<p>Con TUTOR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partenza del treno</i> • <i>Attività di condotta di treni commerciali da effettuare su linee EAV</i> • <i>Relazione sulle eventuali situazioni di degrado occorse durante la condotta</i> • <i>Simulazioni di degrado all'infrastruttura e al materiale rotabile; Intervenire in modo appropriato</i> 		35
			40

 PF C3	SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C3	Rev. 1 del 24/11/2023 Pag. 19 di 19
---	---	--

<i>Valutazione Apprendimento</i>	<i>Verifiche dirette/indirette</i>	<i>Durata</i>
<ul style="list-style-type: none"> Seguito individuale 		Durante i gg di addestramento